



БИБЛИОТЕКА
АКАДЕМИЈЕ ЛИНКОВИХ УМЕТНОСТИ

Бр. _____

2052 /

17

TERZA MOSTRA
DEL SINDACATO REGIONALE
FASCISTA BELLE ARTI
DEL LAZIO



1932 - ROMA - A. X

REGOLAMENTO

I. — Il Sindacato Regionale Fascista Belle Arti del Lazio bandisce la Terza Esposizione Regionale. Essa avrà luogo in Roma, Palazzo delle Esposizioni in via Nazionale. Presidente onorario della Esposizione è S. E. l'On. BOTTAI Ministro delle Corporazioni, effettivo l'On. C. E. OPPO Segretario Nazionale del Sindacato.

II. — L'Esposizione, che si aprirà il 1° marzo e si chiuderà il 30 aprile 1932 rappresenta la concreta attuazione dell'ordinamento dato alle mostre d'Arte dal Governo Nazionale. Si basa sul criterio d'accogliere con larghezza di vedute ogni eletta espressione d'arte. E perciò pur accettando ogni aspirazione ed ogni tecnica, con la massima obbiettività per quanto riguarda le tendenze e le scuole, respinge quelle opere che per banalità o per dilettantismo si dimostrino artisticamente insufficienti.

III. — L'Esposizione è organizzata e diretta dal Direttorio del Sindacato Regionale Fascista Belle Arti del Lazio. Potranno concorrervi tutti gli artisti del Lazio. Vi saranno ammesse opere di pittura, scultura, bianco e nero, che non siano mai state esposte in Roma.

TERZA MOSTRA REGIONALE

IV. — Una sala della Esposizione sarà riservata per le opere di un gruppo di artisti di altra Regione.

V. — Il Direttorio nominerà una Commissione composta di tre membri per la scelta delle opere. Il numero delle opere che ogni artista può inviare all'esame della Commissione non dovrà essere superiore a cinque. Le decisioni della Commissione sono inappellabili.

VI. — In via eccezionale la Commissione si recherà a concordare l'invio delle opere presso quegli artisti che le saranno indicati dal Direttorio.

VII. — Entro il giorno 30 novembre 1931 gli artisti che intendono prendere parte alla Esposizione dovranno inviare regolare notifica alla Sede del Sindacato Regionale Fascista Belle Arti del Lazio, via Margutta 54. La firma apposta alla scheda significa adesione esplicita al regolamento. Le opere dovranno giungere franche di porto e spese alla sede dell'Esposizione, Palazzo delle Belle Arti, in via Nazionale, non prima del 15 e non oltre il 31 dicembre 1931.

VIII. — Gli artisti non iscritti al Sindacato dovranno versare, all'atto della notifica, una quota di iscrizione di L. 15.

IX. — Per il collocamento delle opere il Direttorio nominerà uno o più Commissari, le cui decisioni sono inappellabili.

SINDACATO BELLE ARTI DEL LAZIO

X. — Il Sindacato avrà la più diligente cura per le opere esposte; ma non assume alcuna responsabilità per eventuali danni, incendi, furti, smarrimenti od altro, che avvenissero nei viaggi di andata e ritorno o durante il tempo in cui le opere rimarranno in consegna al Sindacato stesso.

XI. — Tanto gli iscritti al Sindacato Laziale Belle Arti, che gli iscritti agli altri Sindacati Regionali regolarmente tesserati, avranno libero ingresso alla Esposizione.

XII. — Sul prezzo di vendita delle opere di artisti iscritti al Sindacato, anche se la vendita sia fatta direttamente dall'artista o da chi per lui, l'Esposizione preleva un diritto del 5 %. Per le altre opere è del 15 %. Nel caso di una vendita stipulata contemporaneamente dall'Ufficio vendite e dall'espositore, ha la preferenza quella stipulata dall'Ufficio vendite. Aperta l'Esposizione il prezzo indicato nella scheda di notifica non può essere aumentato. E l'espositore non potrà dichiarare invendibile un'opera notificata come vendibile se non versando sul prezzo notificato il 5 % o il 15 % secondo i casi previsti.

XIII. — All'atto dell'acquisto l'acquirente verserà un deposito pari alla metà del prezzo di vendita. Tale deposito avrà valore di caparra e verrà incamerato tutte le volte che l'acquirente entro tre mesi dalla chiusura

TERZA MOSTRA REGIONALE

dell'Esposizione non avrà provveduto al ritiro dell'opera versando la rimanente metà.

XIV. — Il presente regolamento è valido anche per il periodo di una eventuale proroga della Esposizione

XV. — Tutte le comunicazioni debbono essere inviate al Segretario del Sindacato Regionale Fascista Belle Arti del Lazio, via Margutta 54.

Il Segretario

ENRICO DEL DEBBIO

SINDACATO BELLE ARTI DEL LAZIO